

Padova, 27 giugno 2018

## FIGLI OBESI, COLPA DELLE MADRI?

**Studio internazionale mette in evidenza come l'errata percezione delle madri dei problemi di peso dei figli ostacoli un tempestivo intervento per il raggiungimento del normopeso**

**Le mamme dei bambini sovrappeso/obesi hanno una percezione distorta della “forma fisica”.**

**Questo quanto emerge da uno studio condotto da un team di ricercatori padovani guidato dal prof. Dario Gregori dell'Unità di Biostatistica, Epidemiologia e Sanità pubblica del Dipartimento di Scienze cardiologiche, toraci e vascolari dell'Università di Padova e pubblicato nella rivista internazionale «Obesity»: *Does love really make mothers blind? A large transcontinental study on mothers' awareness about their children's weight, editor's choice.***

Lo studio del professor Gregori aveva come obiettivo quello di studiare il tasso di **misperception materna (intesa come percezione di un bambino sovrappeso/obeso come sottopeso/normopeso)** e il suo ruolo nell'influenzare la scelta di intraprendere delle azioni atte alla perdita di peso. Lo studio ha arruolato **2720 bambini** (di età compresa tra i 3 e gli 11 anni, bilanciati per genere) in 10 nazioni in tutto il mondo (Cile, Messico, Argentina, Brasile, Germania, Francia, Italia, Regno Unito, Georgia, e India).

**Di questi, 774 bambini sono risultati in sovrappeso/obesi.** La proporzione maggiore di bambini sovrappeso/obesi è stata identificata in India (49% (377)) e America Latina (16% (124) in Brasile, 7% (54) in Cile, 6% (45) in Argentina, 6% (47) in Messico). **In Italia, in linea con le altre nazioni europee, è stata identificata una minore proporzione di bambini sovrappeso/obesi (30 su 774, pari al 4% del totale dei bambini sovrappeso/obesi).**

«La proporzione di bambini sovrappeso/obesi non correttamente percepiti come tali dalle proprie madri risulta essere molto elevata (la quasi totalità dei bambini sovrappeso (89%) – **spiega il prof Gregori** -, e metà dei bambini obesi (52%) non sono stati percepiti come tali dalle proprie madri). L'analisi stratificata per nazione mostra una leggera variabilità tra i Paesi considerati nello studio (la proporzione di bambini sovrappeso/obesi non correttamente percepiti varia dal 50% del Cile all'89% della Francia). L'Italia rappresenta uno dei Paesi con la proporzione più elevata di *misperception*, ovvero l'80% dei bambini sovrappeso/obesi - pari a 24 bambini su 30 sovrappeso/obesi - sono stati percepiti dalle proprie madri come normopeso.»

I bambini sono stati sottoposti ad una valutazione antropometrica mentre alle madri è stato chiesto di indicare la figura che meglio rappresentava la forma fisica del proprio figlio tra 14 figure (7 maschili e 7 femminili) disegnate in modo tale da rappresentare altrettanti bambini con differenti forme fisiche (dall'estrema magrezza fino all'obesità).

La *misperception* si è rivelata essere un fattore influenzante la scelta di adottare delle azioni per perdere peso (i bambini sovrappeso/obesi che non venivano correttamente percepiti come tali dalle



proprie madri sono risultati avere una minore probabilità di essere coinvolti in un programma finalizzato alla perdita di peso).

**Questi risultati sottolineano la necessità che le politiche di salute pubblica volte a combattere il problema dell'obesità infantile debbano innanzitutto favorire la presa di coscienza, da parte dei genitori, della forma fisica del proprio figlio dato che questo fattore si è dimostrato influenzare la scelta di impegnarsi al fine di perdere peso.**